

IVREA PER IL CENTENARIO DELLA NASCITA DELL'OLIVETTI

Ingegno italiano in mostra

Fra i pezzi rari
il cembalo scrivano
e il primo
calcolatore

IVREA

Tornano a casa, la prima macchina da scrivere e il primo personal computer realizzati nel mondo. Tornano a Ivrea, patria dell'Olivetti. L'occasione è speciale, perché quest'anno ricorre il centenario dell'azienda fondata nel 1908 da Camillo Olivetti.

Il Laboratorio museo «Tecnologicamente» di Ivrea, in

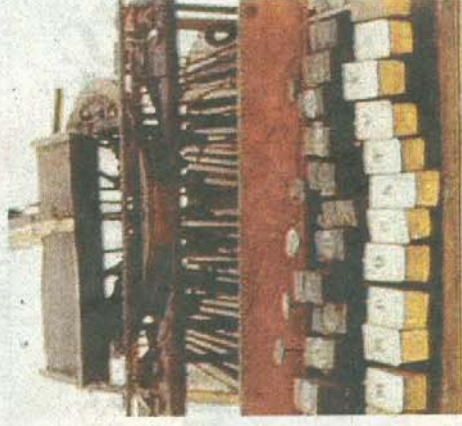
piazza San Francesco D'Assisi 4, apre le porte del suo museo al pubblico con la mostra dal titolo: «La Programma 101 e il Cembalo Scrivano, due primati italiani».

Si tratta del primo personal computer e della prima macchina da scrivere del mondo. Il primo, ideato da Pier Giorgio Perotto, negli Anni 60 quando lavorava all'Olivetti; il secondo dal novarese Giuseppe Ravizza. Saranno in mostra fino al 14 dicembre nelle sale del Laboratorio museo della neo nata Fondazione Natale Capellaro diretta da Laura Salvetti.

La mostra unisce nella sua esposizione due oggetti simbolo della storia della tecnologia italiana, cogliendo l'occasione del centenario della fondazione del-

la Olivetti. Il Cembalo Scrivano fu un'invenzione completamente italiana, frutto dell'ingegno dell'avvocato novarese, ideato nel 1846 e brevettato nel 1855 per essere realizzato in 17 esemplari. Nella mostra sarà possibile ammirare uno degli esemplari originali, il diario manoscritto di Ravizza e le medaglie che furono donate all'inventore come riconoscimento per il suo operato.

La Programma 101, soprannominata la Perottina, è stata il primo vero «calcolatore elettronico personale» realizzato al mondo grazie all'Olivetti. Verranno presentati il prototipo (messo a disposizione dalla famiglia Perotto), una macchina funzionante che sarà a disposizione del pubblico, e il materiale tecni-



Il cembalo scrivano (1846)

co e divulgativo che spiegherà come è nato il progetto e l'evoluzione che ha portato alla realizzazione della «Perottina». A completamento dell'esposizione saranno disponibili filmati e video. La mostra sarà visitabile (ingresso gratuito) fino al 14 dicembre, il sabato e la domenica dalle 15 alle 19. Dal lunedì al venerdì sono previste visite (su prenotazione, al numero 0125-960010) per classi e gruppi. [G. MAG.]